

## VERBALE N. 4/2019 - RIUNIONE DEL 17-12-2019

Il giorno 17 dicembre 2019 alle ore 15,00 è stato convocato a Bari, presso la “Galleria Masiello” del Palazzo Ateneo, a seguito di note prot. n. 90939 del 06.12.2019 e prot. n. 93352 del 16.12.2019 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale riunione del 02 maggio 2019

- Comunicazioni

**1)** Convegno su “La qualità della vita organizzativa nelle università: esperienze europee a confronto per la promozione del benessere” tenutosi a Napoli – Università degli Studi Federico II – in data 29 novembre 2019: audizione prof.ssa Amelia Manuti

**2)** Piano Azioni Positive: adempimenti

**3)** Nota del Rettore prot. n. 79263 del 28.10.2019 su “Direttiva n. 2/2019 – Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani”

**4)** Attività di commissioni e/o gruppi di lavoro

**5)** Apertura sportello centro antiviolenza Paola Labriola

- Varie ed eventuali.

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Assente giustificato
<b>Componente Personale Docente</b>				
effettivo	Prof. Michele Scalera			X
effettivo	Prof. Francesco Prota		X	
effettivo	Prof. Alberto Fornasari	X		
effettivo	Prof.ssa Aurora Adriana Vimercati	X		
supplente	Prof.ssa Mariantonietta Intonti			
<b>Componente Personale Tecnico Amministrativo</b>				
effettivo	Dott.ssa Daniela Albanese	X		
	Dott. Marcello Del Mastro	X		
	Dott. Ilario Mastropasqua	X		
	Dott. Domenico Pellerano	X		

Componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali					
FLC CGIL	effettivo	Dott. Antonio Minafra		X	
	supplente	Dott.ssa Graziana Mauro			
CISL università	effettivo	Dott.ssa Rosalba Losito	X		
	supplente	Dott. Guido De Santis			
UIL RUA	effettivo	Dott.ssa Antonella Di Martino	X		
	supplente	Sig. Ivan Aiuolo			
CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA'	effettivo	Dott.ssa Domenica Romanazzi	X		
	supplente	Dott.ssa Marina Vallino	X		
CSA CISAL UNIVERSITA'	effettivo	Dott.ssa Maria Cristina Epifani	X		
	supplente	Dott.ssa Giovanna Papa			
USB/PI	effettivo	Dott.ssa Brigitta Flau		X	
	supplente	Sig. Francesco Rossiello			
CIB UNICOBAS	effettivo	Dott.ssa Stefania Dabbicco	X		
	supplente	Sig. Donato Scarasciullo	X		
UGL	effettivo	Dott. Renato Bucci	X		
	supplente	Dott. Pietro Naviglio			
Componenti dottorandi					
effettivo	Dott. Marco Barletta		X		
supplente	Dott. Stefano Ciccarelli				
Componenti specializzandi					
effettivo	Dott.ssa Alessandra Mirabile		X		
supplente	Dott.ssa Paola Suavo Bulzis				
Componenti Studenti					
effettivo	Sig.ra Rossella De Giuseppe		X		
effettivo	Sig. Marco Medici			X	
supplente	Sig. Giorgio Carcagni				
supplente	Sig.ra Luana Gassi				

Sono altresì presenti la dott.ssa Angela Maria D'Uggento in rappresentanza del prof. Ernesto Toma, Responsabile della Linea di progetto per la redazione dei bilanci di Ateneo e la prof.ssa Amelia Manuti, docente di psicologia del lavoro del Dipartimento For.Psi.Com.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla dott.ssa Maria Pia Genchi, responsabile della Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo.

La Presidente, verificata la presenza del numero legale, inizia la seduta alle ore 15,15.

oo

### Approvazione verbale riunione del 02 maggio 2019

La Presidente pone in approvazione il verbale della riunione del 02 maggio 2019.

Il Comitato, all'unanimità, approva il suddetto verbale.

## Comunicazioni

La Presidente:

- A) comunica di aver ricevuto, lo scorso 12 dicembre, una nota tramite posta elettronica dalla Dirigente della Direzione Affari Istituzionali in merito alla problematica sorta per la verbalizzazione delle riunioni del CUG da parte del personale della U.O. Supporto agli Organi di garanzia e nello specifico della difficoltà a coniugare il ruolo di componenti dell'Organo con quello di segretario verbalizzante che deve essere svolto dai componenti o responsabile dell'ufficio di supporto. La Presidente anticipa che, in una prossima riunione verrà inserito un punto all'odg per avviare una discussione in merito, anche al fine di valutare l'opportunità di una rivisitazione del Regolamento di funzionamento del CUG. Intanto la Presidente ringrazia la dott.ssa Genchi per la disponibilità a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante in questa occasione;
- B) comunica di aver partecipato presso la Fondazione Fizzarotti il 13 dicembre u.s. insieme ai componenti Barletta, Intonti e Losito alla presentazione del Progetto SAFE diretto a garantire percorsi stabili di educazione alla non violenza di genere attraverso la sperimentazione di forme di innovazione sociale mirate, in particolare, a ibridare le prospettive *profit* con quelle *non profit* e mettendo in gioco competenze di ricerca, *networking*, formazione e *fundraising*. In tale occasione, la prof.ssa Intonti ha partecipato alla Tavola rotonda su: "Un'alleanza tra innovazione di impresa, innovazione sociale e innovazione didattica sarà la carta vincente per un futuro libero dalla violenza?" Tra le ragioni che hanno reso interessante l'iniziativa vi è anche quella della eventuale collaborazione con la fondazione H.E.A.R.T. che gestisce anche Palazzo Fizzarotti e si propone di promuovere, sul territorio, forme di interazione tra cultura, impresa e sociale;
- C) informa che è pervenuta in data 2 dicembre u.s. una comunicazione tramite posta elettronica dalla prof.ssa Marina Calloni, responsabile del *progetto UNIRE – Università Italiane in Rete contro la violenza di genere*, con la quale ringrazia il CUG per la collaborazione prestata nell'invio della scheda relativa alle attività svolte dall'Ateneo per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e comunica che si sta procedendo alla rielaborazione delle informazioni raccolte dai diversi Atenei e presto ci informeranno dei risultati;
- D) comunica che, in considerazione della linea di azione del Comitato diretta a promuovere forme di dialogo con l'esterno in materia di prevenzione della violenza di genere, ha partecipato alla inaugurazione della serie di seminari promossi e organizzati dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bari e G.I.R.A.F.F.A. Onlus dal titolo: "*Approccio di rete per contrastare la violenza di genere: dalla convenzione di Istanbul al codice rosso*". Al di là dell'interesse per le tematiche affrontate, la partecipazione al seminario inaugurale ha consentito di registrare una diffusa richiesta da parte di attori – avvocati, magistrati, operatrici dei

centri antiviolenza ecc. – che sul territorio sono impegnati nell'azione di contrasto della violenza di genere a intessere forme di collaborazione con l'Ateneo barese attraverso il CUG. In attesa di verificare i margini concreti di questa collaborazione e di valutarne l'opportunità, la Presidente ne sottolinea l'importanza quale sintomo di una crescente percezione del ruolo del Comitato sul territorio. Per tutte le ragioni illustrate, la Presidente rinnova l'invito a tutte le componenti a partecipare ai prossimi eventi in programma;

- E) ricorda che lo scorso novembre ha raccolto volentieri la richiesta ricevuta dal componente prof. Fornasari di patrocinare, gratuitamente la *"Settimana contro la violenza sulle donne"*, iniziativa promossa dall'Associazione Universo Studenti e dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione della nostra Università e articolata in 17 seminari mirati a coinvolgere studenti e studentesse sulle tante problematiche connesse alla violenza di genere. Nonostante i tempi stretti con cui si è proceduto, l'iniziativa è sembrata pienamente coerente con la linea di azione del CUG in questo ambito di interesse.

Il Comitato prende nota.

**1) Convegno su "La qualità della vita organizzativa nelle università: esperienze europee a confronto per la promozione del benessere" tenutosi a Napoli – Università degli Studi Federico II – in data 29 novembre 2019: audizione prof.ssa Amelia Manuti**

La Presidente informa che in data 29 novembre u.s. ha avuto luogo il Convegno *"La qualità della vita organizzativa nelle università: esperienze europee a confronto per la promozione del benessere"*, nel corso del quale sono state presentate differenti esperienze universitarie europee in ambito di promozione del benessere e prevenzione e monitoraggio dello stress lavoro-correlato, al quale tra l'altro ha partecipato in qualità di componente del CUG, la dott.ssa Di Martino.

La Presidente cede la parola alla prof.ssa Amelia Manuti, docente di psicologia del lavoro del Dipartimento For.Psi.Com. che ha chiesto di incontrare il CUG per presentare una proposta di collaborazione in merito a questa tematica.

La prof.ssa Manuti, nell'illustrare la proposta di collaborazione, fornisce informazioni in merito al *network* di ricerca QoL@Work (*Quality of Life at Work*) nonché alle finalità complessive che lo stesso si propone di perseguire. Il *network*, in particolare, è nato nel 2016 e comprende ricercatori e ricercatrici della Sezione di "Psicologia per le organizzazioni" della Associazione Italiana di Psicologia, che afferiscono a una quindicina di diversi atenei. La stessa prof.ssa Manuti dichiara di farne parte quale docente dell'Ateneo barese. Quanto alle finalità, il gruppo si propone di ampliare il dibattito su metodologie e strumenti utilizzati per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato e del benessere organizzativo negli Atenei, nonché di favorire il confronto tra i portatori d'interesse. Rinviando alle *slide* preparate per l'occasione e che, per ragioni di tempo, non è possibile presentare, ma che saranno messe a disposizione del Comitato, la prof.ssa Manuti si

sofferma sull'oggetto specifico del convegno di Napoli, ovvero sulla presentazione delle "Linee guida QoL@Work" indirizzate, come primi interlocutori, ai Magnifici Rettori e ai Direttori Generali, responsabili politici e gestionali dei processi organizzativi e lavorativi. Tali linee guida si riferiscono al benessere organizzativo e allo stress lavoro-correlato (v. D.Lgs. 81/2008) e si propongono di costituire uno strumento a sostegno delle università per orientare, nel pieno rispetto della loro autonomia, le azioni e gli interventi organizzativi, prevenire fenomeni di stress e, più in generale, migliorare i livelli di benessere organizzativo. Parte integrante di tale strumento è la somministrazione, in via sperimentale, di un questionario anonimo mirato a misurare la qualità della vita di chi lavora. Ribadendo che si tratta di una sperimentazione, peraltro già fatta in altre università italiane e che i dati raccolti saranno utilizzati dal *network* per soli scopi di ricerca scientifica, e sempre in maniera anonima, nel rispetto delle tutele di *privacy* previste dalla normativa vigente, la prof.ssa Manuti esprime l'auspicio che l'Ateneo di Bari, per il tramite del CUG, aderisca alla sperimentazione e, a tal fine, si dichiara disponibile a fornire ulteriori informazioni nonché a interagire con il Comitato e/o con l'Amministrazione per quanto utile all'organizzazione dell'eventuale collaborazione e, in particolare, all'avvio della sperimentazione.

Si apre un dibattito al termine del quale, preso atto dell'ampio interesse per quanto illustrato dalla prof.ssa Manuti, il Comitato concorda sull'opportunità di sostenere la partecipazione dell'Ateneo barese alla sperimentazione proposta dal *network* di ricerca *QoL@Work*, promuovendone l'adesione presso il Magnifico Rettore e la Direzione Generale.

La Presidente ringrazia la prof.ssa Manuti per il suo intervento.

Alle ore 15,50 esce la prof.ssa Manuti.

## **2) Piano Azioni Positive: adempimenti**

La Presidente ricorda che, come indicato nella Direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica concernente "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) nelle Amministrazioni Pubbliche*", il Piano di Azioni Positive (PAP) deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Anticipando quanto riprenderà nel punto successivo, la Presidente riferisce che ha partecipato ad una riunione per l'avvio della definizione della nuova programmazione strategica di Ateneo e che il CUG è chiamato a dare indicazioni per l'aggiornamento del PAP, che integra tra l'altro il Documento di programmazione, tenendo presente le novità rappresentate dalla suddetta Direttiva e dalle *Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani* (d'ora in avanti, *Linee Guida BdG*) presentate lo scorso settembre dal *Gruppo Crui per il Bilancio di Genere*. A tal riguardo, la Presidente già propone al Comitato di invitare l'Amministrazione a fare proprie le *Linee guida BdG*.

La Presidente cede la parola al Dott. Pellerano, componente del *Gruppo di lavoro con il compito di monitorare l'attuazione del Piano di Azioni Positive e proporre eventuali integrazioni e/o modifiche*, il quale riferisce di aver effettuato una prima analisi dei documenti individuando le azioni portate a termine e quelle da aggiornare. Questo lavoro potrà essere utile in fase di stesura della Relazione annuale del CUG che dovrà essere redatta secondo il Format indicato nell'Allegato 2 alla Direttiva della Funzione Pubblica.

Si apre un breve dibattito al termine del quale il Comitato concorda di inserire le indicazioni per l'aggiornamento del Piano di Azioni Positive nonché per l'adeguamento a quanto previsto dalle *Linee guida BdG* nella nota che verrà trasmessa al Rettore in riscontro al punto 3) all'odg.

### 3) Nota del Rettore prot. n. 79263 del 28.10.2019 su "Direttiva n. 2/2019 – Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani"

La Presidente comunica che è pervenuta la nota prot. n. 79263 del 28.10.2019 a firma del Magnifico Rettore con la quale, ricordando che l'Ateneo è impegnato nella stesura dei documenti di programmazione e che le azioni strategiche da inserire nel Documento di Programmazione Integrata dovranno essere coerenti con quelle presenti anche in altri documenti, come il Piano di Azioni Positive, il CUG è stato invitato a far pervenire eventuali proposte e che le stesse devono essere in linea con la Direttiva n. 2/2019 della Funzione pubblica e le recenti *Linee guida BdG*.

Al riguardo, la Presidente fornisce alcune indicazioni in merito a quanto emerso nel corso della riunione per l'avvio della definizione della nuova programmazione strategica di Ateneo alla luce, tra l'altro, di quanto previsto dal *Decreto Ministeriale n. 989* del 25.10.2019 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione triennale delle università. Senza entrare nel merito di tale complessa attività, la Presidente riferisce di alcune scelte di fondo in corso di maturazione nell'ambito della discussione avviata in seno all'Ateneo e, in particolare, quella di puntare sul macrotema della sostenibilità. Tale scelta rende di particolare interesse per l'Ateneo barese l'attenzione per le tematiche di genere, da intendere comprese nel concetto di sostenibilità sociale.

La Presidente procede ricordando il collegamento tra i Piani triennali di azioni positive e il ciclo della performance e si sofferma su alcuni passaggi significativi della Direttiva n. 2/2019 che, tra l'altro, ha rafforzato il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia.

In particolare, la Presidente, ricordando come la Direttiva sottolinei che il principio di *gender mainstreaming* sia un valore da perseguire in tutti i settori di intervento, si sofferma sull'azione di promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, azioni che il CUG porta avanti già da tempo. In questa prospettiva, la Presidente ribadisce l'importanza di intensificare le azioni formative a vari livelli e destinate all'intera comunità universitaria (studenti, docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e cel), al fine di contribuire sia alla promozione di una cultura improntata alle pari opportunità e al rispetto della persona, sia alla informazione, aggiornamento e approfondimento delle modifiche o innovazioni del quadro normativo e ordinamentale nonché del contesto politico-istituzionale nel quale opera l'Ateneo barese, almeno con riferimento alle principali ricadute in termini di benessere organizzativo. La Presidente inoltre riferisce che *"in questa prospettiva, sarà importante promuovere e valorizzare la comprensione delle implicazioni di ordine tecnico-giuridico, economico-organizzativo, storico-filosofico e socio-psicopedagogico dei mutamenti in atto"*.

Inoltre, richiamando quanto pure esplicitamente previsto dalla Direttiva n. 2/2019, la Presidente sottolinea l'importanza di promuovere e sostenere forme di riflessione allargata sulle tematiche delicate e complesse concernenti il linguaggio, anche al fine di promuovere

l'adozione di regole condivise sull'uso del genere nel linguaggio amministrativo e, a tal fine, sollecita l'apposita Commissione ad assumere iniziative in tale direzione.

Inoltre, come anticipato al punto 2 e tenendo conto della lettura combinata della Direttiva n. 2/2019 e delle *Linee guida BdG*, la Presidente rappresenta l'opportunità di invitare l'Ateneo ad adeguare il processo di programmazione, con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di genere, documento elaborato dal Gruppo CRUI (*Linee Guida BdG*).

In ultimo, la Presidente introduce alcune questioni di ordine tecnico-operativo, in vista dei prossimi adempimenti tra cui, in particolare, la redazione della Relazione annuale da predisporre entro il 30 marzo p.v., come indicato nella suddetta Direttiva. In particolare, la Presidente rammenta che l'Amministrazione dovrà fornire al CUG entro il 1° marzo p.v. una serie di informazioni (Allegato 1 alla Direttiva n. 2/2019) sulla base delle quali si andrà a redigere la Relazione stessa. A tal riguardo la Presidente auspica che tutte le componenti nonché l'Ufficio di supporto assicurino massima disponibilità nel processo di stesura della Relazione, tenendo conto del Format di cui all'Allegato 2 alla Direttiva n. 2/2019. A tal fine sarà utile la raccolta e l'organizzazione delle informazioni e/o dei dati disponibili, come verbali, comunicazioni diffuse tramite posta elettronica, documenti di Ateneo, ecc. Una fonte di particolare utilità sarà altresì rappresentata dalla Scheda elaborata nell'ambito del Progetto *UNIRE*.

Sempre in un'ottica di migliore organizzazione delle attività del Comitato e degli adempimenti previsti, la Presidente suggerisce di valorizzare la pagina CUG come luogo di "raccolta e condivisione" di documenti e informazioni, eventualmente individuando un Gruppo specificamente responsabile, e invita l'Ufficio, se non l'ha già fatto, a pubblicare sia la Direttiva n. 2/2019 e materiali allegati, sia le *Linee guida BdG*, nonché a curare il costante aggiornamento dei materiali pubblicati (documenti normativi e regolamentari).

Inoltre, in una prospettiva più ampia, la Presidente propone di promuovere e/o rafforzare l'interazione del Comitato con i Delegati del Rettore o altri referenti di volta in volta individuati ed il Nucleo di Valutazione, ad esempio inviando per conoscenza l'ordine del giorno delle riunioni del CUG. Il Comitato concorda.

Alle ore 16,35 esce il sig. Barletta.

Interviene il dott. Pellerano che, *"riallacciandosi a quanto detto dalla Presidente in merito ai collegamenti che l'azione del CUG assume rispetto alle Performance, richiama l'attenzione sull'organismo di conciliazione inserito nel sistema delle performance dove, per competenza sarebbe auspicabile, se possibile, che fosse composto sì dai soggetti già previsti, ma con la presidenza del CUG piuttosto che del Nucleo di Valutazione.*

*Ancora, prendendo a riferimento l'allegato alla Direttiva n. 2/2019 (da adottare entro il 31 marzo p.v. per la redazione della Relazione CUG 2020 relativa all'anno 2019), il dott. Pellerano precisa che le attività rinvenienti dal nuovo ruolo del CUG devono essere riferite "ai compiti e poteri ad esso attribuiti" tra cui "azioni derivanti dai poteri consultivi in merito a piani di formazione del personale, orario di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze".*

*Detto ciò, anche alla luce del fatto che l'amministrazione sta lavorando, ed ha quasi concluso, la riorganizzazione, il disciplinare sull'orario di lavoro, il regolamento sul telelavoro*

e altro di interesse del CUG, il dott. Pellerano auspica che il CUG, anche attraverso i rapporti della Presidente con il Rettore e attraverso le rappresentanze sindacali presenti nell'organo, possa esprimersi fornendo pareri su queste materie e documentazioni o meglio essere chiamato dall'amministrazione a farlo.

*In questo modo oltre ad avere evidenza del suo operato concreto e da rendicontare, potrebbe svolgere attività che non siano solo promozione di eventi e similari”.*

Interviene la Presidente che “ringrazia il dott. Pellerano per il contributo alla discussione e per aver, almeno in parte, ribadito l'importanza di una linea di azione che il Comitato da qualche tempo tenta di intraprendere, come peraltro risulta dalla documentazione in passato prodotta e, in particolare, dal PAP. Quanto al riferimento che il dott. Pellerano ha fatto alla Commissione di conciliazione, presumendo che la stessa sia di origine negoziale, la Presidente invita i/le componenti di parte sindacale ad assumere maggiori informazioni in merito ed eventualmente a rappresentare le istanze del dott. Pellerano (per quanto di competenza). Con riferimento, inoltre, alla questione del parere, come peraltro convenuto in precedenti riunioni, la Presidente propone di considerare il problema ove si documenti che l'Amministrazione abbia ommesso o ometta di procedere con la richiesta di parere ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative o regolamentari vigenti. Infine, a generale beneficio della discussione, nonché per ricondurla all'oggetto specifico all'o.d.g., la Presidente rappresenta l'importanza di attenersi a criteri di rigore negli interventi propositivi o critici, eventualmente circostanziando le affermazioni, soprattutto laddove – come in relazione al punto in discussione – si tratti di procedere alla elaborazione di documenti di natura essenzialmente tecnica, benché in uno sforzo di coniugazione del profilo tecnico con le linee politico-culturali ispirate dal quadro normativo e strategico di riferimento, ma interpretate e fatte proprie dall'Organo”.

I presenti condividono la linea interpretativa sintetizzata e concordano sulla opportunità di tornare a discutere sulle proposte già formulate dalla Presidente tenendo conto, in maniera circostanziata, della documentazione menzionata nella nota del Rettore.

Alle ore 16,50 esce il prof. Fornasari.

Al fine di agevolare la discussione, la Presidente riassume le proposte nel seguente modo:

1. proposta di procedere alla redazione del Bilancio di genere adeguandosi a quanto previsto dalle *Linee guida BdG*;
2. proposta di confermare, rafforzandola, la linea di azione mirata a promuovere e supportare iniziative formative da intendere in senso ampio e a favore dell'intera comunità universitaria al fine di sensibilizzare alle questioni di genere, nonché alla promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, come parte integrante di un modello culturale improntato al rispetto della persona e al benessere di chi lavora;
3. proposta di promuovere linee di azioni mirate a migliorare il benessere di chi lavora, a favorire il riequilibrio delle opportunità e la prevenzione delle discriminazioni, in funzione di un concetto di benessere organizzativo e sociale idoneo a rappresentare l'insieme di caratteristiche politico-istituzionali e strutturali dell'Ateneo barese. Nell'ambito di tale linea di azione, si propone di aderire alla sperimentazione in materia di rilevazione del benessere e

del malessere di cui al Progetto organizzato dal Gruppo interatenei *Quality of Life at Work* (QoL@work);

4. proposta di promuovere e sostenere forme di riflessione allargata sulle tematiche delicate e complesse concernenti il linguaggio, anche al fine di promuovere l'adozione di regole condivise sull'uso del genere nel linguaggio amministrativo;

5. proposta di promuovere e rafforzare le azioni di rilievo in termini di *public engagement* con riferimento, in particolare alla sensibilizzazione alle tematiche di genere, nonché alla promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, valorizzando l'insieme di caratteristiche politico-istituzionali e strutturali dell'Ateneo barese, nonché le sue specificità di ruolo sul territorio.

Alle ore 17,10 entra il prof. Ernesto Toma, Responsabile della Linea di progetto per la redazione dei bilanci di Ateneo.

La Presidente ringrazia il prof. Toma e coglie l'occasione per ribadire la propensione del CUG ad interpretare il proprio ruolo valorizzando atteggiamenti di apertura e disponibilità al dialogo, sforzandosi di intessere relazioni all'interno e all'esterno del contesto universitario, al fine di promuovere e sostenere forme di riflessione congiunta sulle tematiche di interesse e, nello specifico, con riferimento al proprio contributo alla Programmazione strategica di Ateneo.

Si apre un dibattito al termine del quale, il Comitato, concordando con quanto prospettato dalla Presidente, le dà mandato di definire un documento, da inviare al Magnifico Rettore in riscontro alla nota prot. n. 79263 del 28.10.2019, nel quale riportare le proposte emerse nell'odierna riunione che potranno costituire parte integrante dei documenti di programmazione che l'Ateneo è attualmente impegnato a redigere ed in particolare del Piano di Azioni Positive.

#### 4) Attività di commissioni e/o gruppi di lavoro

La Presidente con riferimento al lavoro delle commissioni comunica che:

- la *Commissione sostenibilità sociale e di genere* sarà convocata all'inizio del 2020 dal prof. Scalerà, così come da lui comunicato con nota mail del 16 dicembre u.s. con quale informa dell'impossibilità a partecipare all'odierna riunione per precedenti impegni istituzionali;
- la *Commissione sul Linguaggio* di genere coordinata dal prof. Fornasari si riunirà l'8 gennaio p.v.;
- la *Commissione Conciliazione tempi di lavoro e vita privata* ed il *Gruppo di lavoro con il compito di monitorare l'attuazione del Piano di Azioni Positive e proporre eventuali integrazioni e/o modifiche* sono integrate con le componenti dott.sse Epifani e Romanazzi;
- in qualità di coordinatrice della *Commissione per approfondire la tematica collegata alla prevenzione delle molestie sessuali e morali e del relativo Codice di condotta* la Presidente coglie l'occasione per ricordare alla dott.ssa Di Martino che la

commissione resta in attesa della documentazione istruttoria a supporto della Bozza del Codice di condotta per la prevenzione delle molestie sessuali e morali da lei predisposta. Questa documentazione potrebbe favorire la discussione, specie ove la stessa sia allargata ad interlocutori interni (es: Garante degli studenti, Collegio dei Garanti dei comportamenti; CISCUG) ed eventualmente esterni con elevate competenze in merito.

Alle ore 17,25 escono le dott.sse Albanese e Romanazzi.

*Interviene la dott.ssa Di Martino, “ricordando che è già trascorso un anno dalla presentazione, alla Presidente del CUG, della bozza del Codice di condotta per la prevenzione delle molestie sessuali e morali, che si sarebbe dovuta sottoporre all’approvazione del Comitato. La dott.ssa Di Martino esprime disappunto per il mancato avvio dei lavori sull’argomento, da parte dell’apposito gruppo di lavoro coordinato dalla stessa Presidente, anche in attesa di ulteriore documentazione di supporto, chiedendo che venga riposta la stessa attenzione per l’argomento, alla pari di tutte le altre attività del CUG.*

*La stessa inoltre, ricorda che il compito di predisporre la predetta bozza le fu assegnato dal Direttore Generale, come obiettivo individuale per l’anno 2018, evidenziando come il suddetto regolamento costituisca un valido supporto per la comunità UniBa ai fini della prevenzione delle molestie sessuali e morali”.*

*Interviene la Presidente, la quale “ricordando innanzitutto l’autonomia del Comitato nel portare avanti le proprie azioni e, dunque, la irrilevanza di eventuali sovrapposizioni con ruoli e/o compiti di singole/i componenti – come nel caso di obiettivi individuali assegnati a componenti amministrativi in relazione ad attività contigue a quelle dell’Organo –, esprime preoccupazione per l’emergere di tale problematica che, occasionalmente e in via di fatto, tende a riflettersi sull’azione dell’Organo e sulla propria dialettica interna, condizionandola e rallentandone l’azione. Ciò chiarito, la Presidente comunica che, per motivi personali, non potrà assicurare la sua disponibilità su questo versante di azione entro tempi brevi e, ove altri ritengano di poterlo fare, volentieri cede il coordinamento dei relativi lavori. Tuttavia, in considerazione della importanza del tema, propone di inserire nella prossima riunione uno specifico punto sul suddetto Codice, ribadendo la necessità che sia prodotta la documentazione a suo tempo richiesta (verbale n. 6/2018)”.*

Il Comitato prende nota.

#### **5) Apertura sportello centro antiviolenza Paola Labriola**

La Presidente comunica che in data 28.11.2019 è pervenuta al Magnifico Rettore una richiesta a firma della Presidente dell’associazione G.I.R.A.F.F.A. (Gruppo Indagine Resistenza Alla Follia Femminile) Onlus con la quale si propone l’apertura di uno *sportello del centro antiviolenza Paola Labriola* all’interno dell’Università degli Studi di Bari ove accogliere eventuali studentesse, donne facenti parte della comunità universitaria che intendano “iniziare un percorso di fuoriuscita dalla violenza” ed eventualmente contribuire

alla realizzazione di attività di sensibilizzazione in merito. Il Rettorato ha trasmesso tale richiesta al CUG per competenza.

La Presidente rappresenta che l'iniziativa è coerente con le linee di azione del CUG, nonché con quanto da ultimo indicato nella Direttiva n. 2/2019. Peraltro, l'avvio di una collaborazione con questo ed eventualmente anche con altri centri antiviolenza potrebbe giovare al clima complessivo e favorire l'azione di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Si apre un breve dibattito al termine del quale il Comitato prende atto della richiesta dell'associazione G.I.R.A.F.F.A. Onlus ed esprime parere favorevole a dare un supporto per l'avvio di un percorso convenzionale mirato alla realizzazione dello sportello antiviolenza. A tal fine, il Comitato delibera la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dalle dott.sse Di Martino e Losito e dal dott. Mastropasqua.

#### **Varie ed eventuali**

- Il Comitato concorda di invitare ad una prossima riunione un referente delle Segreterie studenti per chiedere chiarimenti in ordine all'utilizzo del doppio libretto e carriere alias.
- Il Comitato invita la U.O. Supporto agli Organi di garanzia ad un lavoro istruttorio diretto ad acquisire informazioni sull'opportunità per il CUG di avere un budget autonomo o meno per la organizzazione delle proprie attività.

Alle ore 17,40 terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, la Presidente scioglie la seduta.

Il Segretario Verbalizzante  
F.to *dott.ssa Maria Pia Genchi*

La Presidente  
F.to *prof.ssa Aurora Adriana Vimercati*